

TI_GERICHTE 43.2023.1 vom 27. Januar 2023

TI Tribunale d'appello, 2023-01-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_43.2023.1

FR: TI_GERICHTE 43.2023.1 du 27 janvier 2023

IT: TI_GERICHTE 43.2023.1 del 27 gennaio 2023

Erwägungen

E. 49

del Codice delle obbligazioni si applicano per analogia. Secondo l'art. 22 cpv. 2 LAV il diritto alla riparazione morale non è trasmissibile per successione. Per l'art. 23 cpv. 1 LAV la riparazione morale è calcolata in base alla gravità della lesione. Secondo l'art. 23 cpv. 2 LAV la riparazione morale ammonta al massimo a 70'000 franchi per la vittima (lett. a), 35'000 franchi per i congiunti (lett. b). Ai sensi dell'art. 23 cpv. 3 LAV le prestazioni ricevute da terzi a titolo di riparazione morale sono dedotte. Per l'art. 27 LAV l'indennizzo e la riparazione morale destinati alla vittima possono essere ridotti o esclusi se la vittima ha contribuito a causare o ad aggravare la lesione (cpv. 1). L'indennizzo e la riparazione morale destinati ai congiunti possono essere ridotti o esclusi se i congiunti o la vittima hanno contribuito a causare o ad aggravare la lesione (cpv. 2). La riparazione morale può essere ridotta se l'avente diritto è domiciliato all'estero e, in base al costo della vita nel luogo di domicilio, risultasse sproporzionata (cpv. 3). L'art. 28 LAV prevede che non sono dovuti interessi per l'indennizzo e la riparazione morale. 6. In concreto, alla ricorrente è stata riconosciuta la riparazione massima prevista dall'art. 23 LAV in seguito alla morte della madre ad opera del padre (art. 1 cpv. 2 LAV). Il DSS ha infatti ritenuto che all'interessata potesse essere attribuita una riparazione morale di fr. 35'000, pari all'importo più elevato figurante all'art. 23 cpv. 2 let. b LAV _____ in caso di decesso di un congiunto, dal quale ha dedotto, in applicazione degli art. 4 cpv. 1 e 23 cpv. 3 LAV, l'ammontare di fr. 25'000, corrispondente a quanto riconosciuto dalla _____ per lo stesso scopo, per un indennizzo complessivo a suo favore di fr. 10'000 (35'000 – 25'000). Su questo punto l'insorgente non solleva contestazioni. La ricorrente chiede tuttavia che le venga riconosciuta un'indennità per torto morale anche per il decesso del padre (art. 1 cpv. 2 LAV). L'amministrazione rileva giustamente che _____ non è stato vittima di alcun reato poiché si è tolto la vita da solo (cfr. decreto di abbandono del _____, doc. 8). Rammentato che ai sensi dell'art. 1 cpv. 1 LAV, è considerata vittima ogni persona la cui integrità fisica, psichica o sessuale è stata direttamente lesa a causa di un reato e che per l'art. 1 cpv. 2 LAV hanno diritto all'aiuto alle vittime anche i figli della vittima, la ricorrente non ha diritto ad alcuna prestazione derivante dalla morte del padre (cfr. anche sul tema della qualità di vittima: Pascale Haldimann, la reconnaissance de la qualité de victime dans la perspective d'une intervenante LAVI, in: La nouvelle loi fédérale sur l'aide aux victimes d'infractions; editori Ehrenzeller, Guy-Ecabert, Kuhn, Zurigo/San Gallo 2009, pag. 220 e seguenti; cfr. anche sentenza 1B_259/2021 del 19 agosto 2021, consid. 2.1 e sentenza 1B_500/2017 del 9 marzo 2018, consid. 3.2, sentenza 1A.272/2004 del 31 marzo 2005, consid. 4). In queste condizioni il ricorso va respinto. La procedura è gratuita (art. 30 cpv. 1 LAV).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.